

COMUNE DI BOLOGNA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Boraschi

Sebastiano Resta

Tiziana Giardini

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente si riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2018.

Comune di Bologna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 Del 16 Novembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 16 Novembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
(firma digitale)

Pietro Boraschi

Sebastiano Resta

Tiziana Giardini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
2. Previsioni di cassa	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	20
6. La nota integrativa	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	21
7. Verifica della coerenza interna	21
8. Verifica della coerenza esterna	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	25
A) ENTRATE	25
Entrate da fiscalità locale	25
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	27
Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni	27
Sanzioni amministrative da codice della strada	28
Proventi dei beni dell'ente	28
Proventi dei servizi pubblici	29
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	29
Spese di personale	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	31
Spese per acquisto beni e servizi	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	32
Fondo di riserva	36
Fondo di riserva di cassa	36
Fondi per spese potenziali	36
ORGANISMI PARTECIPATI	37
SPESE IN CONTO CAPITALE	39
INDEBITAMENTO	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
CONCLUSIONI	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bologna nominato con delibera consiliare n. 337/18 del 2/7/2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 5 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, presentato dalla giunta comunale in data 15 novembre 2018 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.: Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2017 risultano pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente locale: "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci";
 - le risultanze dei rendiconti consolidati dell'ente e considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi all'esercizio 2017 sono integralmente pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo "www.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci";
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera Progr. n. 103 del 4/5/2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 272 del 23/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 40 in data 30 marzo 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

E' stato calcolato il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2018 che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 non ancora chiuso formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2019 - 2021.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 risulta così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-) +254.661.835,34	
di cui:	
a) Fondi accantonati	206.887.289,15
b) Fondi vincolati	24.512.813,28
c) Fondi destinati ad investimento	8.734.240,55
d) Fondi liberi (+/-)	14.527.492,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	254.661.835,34

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilita'	137.141.419,34	134.786.181,21	178.780.372,48
Di cui cassa vincolata	12.953.195,93	17.017.367,05	21.458.173,49
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE 2018	2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.622.782,50	7.743.896,38	6.542.718,05	6.320.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	103.982.942,57	28.742.051,26	29.462.838,55	7.700.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	39.425.357,51	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	369.030.666,05	380.290.166,05	385.290.166,05	385.290.166,05
2	Trasferimenti correnti	74.868.274,09	64.494.467,70	57.441.611,91	45.707.881,36
3	Entrate extratributarie	154.088.481,36	158.123.794,76	149.785.336,76	146.734.597,44
4	Entrate in conto capitale	96.199.279,14	61.466.662,51	48.002.000,00	33.449.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.118.356,21	63.504.642,68	47.000.000,00	30.000.000,00
6	Accensione prestiti	12.500.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	178.820.697,53	179.434.318,66	179.475.328,68	179.397.855,15
	TOTALE	968.625.754,38	957.314.052,36	916.994.443,40	870.580.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.128.656.836,96	993.800.000,00	953.000.000,00	884.600.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFIN. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	596.471.492,87	583.188.572,04 242.541.718,28	573.961.234,30 194.815.626,78	566.940.035,50 41.732.366,68
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	7.743.896,38	6.542.718,05	6.320.000,00	6.320.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	248.411.572,47	131.714.925,37 23.488.601,14	104.162.140,75 9.462.838,55	45.008.633,32 -
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	28.742.051,26	29.462.838,55	7.700.000,00	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	33.118.356,21	31.004.642,68	30.000.000,00	30.000.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	21.834.717,88	18.457.541,25	15.401.296,27	13.253.476,03
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	178.820.697,53	179.434.318,66	179.475.328,68	179.397.855,15
		<i>di cui fondo pluriennale vinc.to</i>	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.128.656.836,96	993.800.000,00 266.030.319,42	953.000.000,00 204.278.465,33	884.600.000,00 41.732.366,68
		<i>di cui fondo plur.le vinc.to</i>	36.485.947,64	36.005.556,60	14.020.000,00	6.320.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.128.656.836,96	993.800.000,00 266.030.319,42	953.000.000,00 204.278.465,33	884.600.000,00 41.732.366,68
		<i>di cui fondo plur.le vinc.to</i>	36.485.947,64	36.005.556,60	14.020.000,00	6.320.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Dall'esposizione dei dati risulta che il totale delle spese corrisponde al totale delle entrate, pertanto non si evidenzia né disavanzo né avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	6.293.845,24
entrata corrente vincolata	1.174.957,78
entrata in conto capitale	12.992.903,56
assunzione indebitamento	12.768.268,00
avanzo vincolato da trasferimenti o leggi e principi contabili	2.765.263,41
avanzo disponibile	490.709,65
TOTALE	36.485.947,64

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA ANNO 2019
	Fondo di cassa al 01/01/2019	170.390.404,13
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	435.376.801,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	105.838.006,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	163.431.433,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	114.209.651,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	108.107.601,62
6	<i>Accensione prestiti</i>	359.878,88
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	179.434.318,66
	TOTALE TITOLI	1.156.757.691,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.327.148.095,91

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI CASSA ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	650.800.057,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	197.620.027,24
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	31.022.998,89
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	18.457.541,25
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	179.434.318,66
	TOTALE TITOLI	1.127.334.943,34
	SALDO DI CASSA	199.813.152,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni di entrate dell'esercizio 2019 definite di dubbia esigibilità e di quanto accantonato al Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2019	TOTALE	PREVISIONI CASSA ANNO 2019
	Fondo di cassa al 01/01/2018				170.390.404,13
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	116.172.200,80	380.290.166,05	496.462.366,85	435.376.801,20
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	41.343.539,10	64.494.467,70	105.838.006,80	105.838.006,80
3	<i>Entrate extratributarie</i>	86.110.362,26	158.123.794,76	244.234.157,02	163.431.433,37
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	52.896.350,26	61.466.662,51	114.363.012,77	114.209.651,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	44.602.958,94	63.504.642,68	108.107.601,62	108.107.601,62
6	<i>Accensione prestiti</i>	359.878,88	-	359.878,88	359.878,88
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	74.438.817,37	179.434.318,66	253.873.136,03	179.434.318,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	415.924.107,61	957.314.052,36	1.373.238.159,97	1.327.148.095,91

TITOLI		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2019	TOTALE	PREVISIONI CASSA ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	188.209.342,72	583.188.572,04	771.397.914,76	650.800.057,30
2	<i>Spese in conto capitale</i>	112.467.940,42	131.714.925,37	244.182.865,79	197.620.027,24
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	18.356,21	31.004.642,68	31.022.998,89	31.022.998,89
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	10.786.554,26	18.457.541,25	29.244.095,51	18.457.541,25
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	93.951.912,17	179.434.318,66	273.386.230,83	179.434.318,66
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	405.434.105,78	993.800.000,00	1.399.234.105,78	1.127.334.943,34
	SALDO DI CASSA				199.813.152,57

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		170.390.404,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.743.896,38	6.542.718,05	6.320.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	602.908.428,51	592.517.114,72	577.732.644,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	583.188.572,04	573.961.234,30	566.940.035,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	18.457.541,25	15.401.296,27	13.253.476,03
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.006.211,60	9.697.302,20	3.859.133,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.872.089,22	2.310.000,00	1.606.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.878.300,82	12.007.302,20	5.465.133,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

L'importo di euro 2.872.089,22 per l'esercizio 2019, euro 2.310.000,00 per l'esercizio 2020 ed euro 1.606.000,00 per l'esercizio 2021 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite dall'IVA su alienazioni patrimoniali.

L'importo di euro 11.878.300,82 per l'esercizio 2019, euro 12.007.302,20 per l'esercizio 2020 ed euro 5.465.133,32 per l'esercizio 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite principalmente da proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada o da entrate vincolate finalizzate.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nel bilancio di previsione 2019-2021 sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE 2019					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	356.460.166,05	93,73%	23.830.000,00	6,27%	380.290.166,05
2	25.175.447,70	39,04%	39.319.020,00	60,96%	64.494.467,70
3	116.597.200,00	73,74%	41.526.594,76	26,26%	158.123.794,76
4	10.500.000,00	17,08%	50.966.662,51	82,92%	61.466.662,51
5	0,00	0,00%	63.504.642,68	100,00%	63.504.642,68
6	0,00		0,00		0,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.590.000,00	28,19%	128.844.318,66	71,81%	179.434.318,66
Totale complessivo	559.322.813,75	58,43%	397.991.238,61	41,57%	957.314.052,36
FPV					36.485.947,64
TOTALE COMPLESSIVO					993.800.000,00

USCITE 2019					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	429.321.357,67	74,61%	146.123.317,99	25,39%	575.444.675,66
2	0,00	0,00%	102.972.874,11	100,00%	102.972.874,11
3	0,00	0,00%	31.004.642,68	100,00%	31.004.642,68
4	18.457.541,25	100,00%	0,00	0,00%	18.457.541,25
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.590.000,00	28,19%	128.844.318,66	71,81%	179.434.318,66
Totale complessivo	498.368.898,92	52,06%	458.945.153,44	47,94%	957.314.052,36
FPV					36.485.947,64
TOTALE COMPLESSIVO					993.800.000,00

ENTRATE 2020					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	361.460.166,05	93,82%	23.830.000,00	6,18%	385.290.166,05
2	25.175.447,70	43,83%	32.266.164,21	56,17%	57.441.611,91
3	116.814.815,00	77,99%	32.970.521,76	22,01%	149.785.336,76
4	10.500.000,00	21,87%	37.502.000,00	78,13%	48.002.000,00
5	0,00	0,00%	47.000.000,00	100,00%	47.000.000,00
6	0,00		0,00		0,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.590.000,00	28,19%	128.885.328,68	71,81%	179.475.328,68
Totale complessivo	564.540.428,75	61,56%	352.454.014,65	38,44%	916.994.443,40
FPV					36.005.556,60
TOTALE COMPLESSIVO					953.000.000,00

USCITE 2020					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	430.651.352,25	75,90%	136.767.164,00	24,10%	567.418.516,25
2	0,00	0,00%	74.699.302,20	100,00%	74.699.302,20
3	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
4	15.401.296,27	100,00%	0,00	0,00%	15.401.296,27
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.590.000,00	28,19%	128.885.328,68	71,81%	179.475.328,68
Totale complessivo	496.642.648,52	54,16%	420.351.794,88	45,84%	916.994.443,40
FPV					36.005.556,60
TOTALE COMPLESSIVO					953.000.000,00

ENTRATE 2021					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	361.460.166,05	93,82%	23.830.000,00	6,18%	385.290.166,05
2	24.725.447,70	54,09%	20.982.433,66	45,91%	45.707.881,36
3	114.733.230,00	78,19%	32.001.367,44	21,81%	146.734.597,44
4	10.500.000,00	31,39%	22.949.500,00	68,61%	33.449.500,00
5	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
6	0,00		0,00		0,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	50.590.000,00	28,20%	128.807.855,15	71,80%	179.397.855,15
Totale complessivo	562.008.843,75	64,56%	308.571.156,25	35,44%	870.580.000,00
FPV					14.020.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					884.600.000,00

USCITE 2021					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	426.909.435,33	76,15%	133.710.600,17	23,85%	560.620.035,50
2	0,00	0,00%	37.308.633,32	100,00%	37.308.633,32
3	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
4	13.253.476,03	100,00%	0,00	0,00%	13.253.476,03
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	50.590.000,00	28,20%	128.807.855,15	71,80%	179.397.855,15
Totale complessivo	490.752.911,36	56,37%	379.827.088,64	43,63%	870.580.000,00
FPV					14.020.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					884.600.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP 2019-2021

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che è predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica del DUP**, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli obiettivi strategici dell'Ente, si compone di 2 parti "Analisi delle condizioni esterne all'ente" e "Analisi delle condizioni interne all'ente" così strutturati:

- Analisi delle condizioni esterne all'ente

1. "Il contesto demografico ed economico"
2. "Dalle misure del benessere alla strategia per lo sviluppo sostenibile"
3. "Gli obiettivi nazionali e regionali"

- Analisi delle condizioni interne all'ente

4. "Gli obiettivi strategici per il mandato"
5. "Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali"
6. "La risorsa più importante: le Persone"
7. "Prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa"

La **Sezione Operativa del DUP** riveste un carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Essa è strutturata in due parti fondamentali:

- **Parte 1** che individua coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP e i relativi obiettivi annuali.

Si articola in tre parti:

8. "Programma operativo triennale 2019-2021. Linee essenziali del bilancio di previsione"
9. "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2019-2021"
10. "Obiettivi operativi 2019-2021"

- **Parte 2** che si compone delle seguenti 7 parti:

11. "Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021"
12. "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2021"
13. "Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021"
14. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"
15. "Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2018 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2017"
16. "Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2019, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche da parte dei Dipartimenti, Aree, Settori, Quartieri e delle Istituzioni"
17. "Piano triennale 2019 – 2021 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento – art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007".

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione nella stessa seduta di approvazione del Bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 1 e 6 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 02 maggio 2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.743.896,38	6.542.718,05	6.320.000,00
A2) Fondo plur. vinc. di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15.973.783,26	25.826.750,55	7.700.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	23.717.679,64	32.369.468,60	14.020.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	380.290.166,05	385.290.166,05	385.290.166,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	64.494.467,70	57.441.611,91	45.707.881,36
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	158.123.794,76	149.785.336,76	146.734.597,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	61.466.662,51	48.002.000,00	33.449.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	63.504.642,68	47.000.000,00	30.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	576.645.853,99	567.641.234,30	560.620.035,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.542.718,05	6.320.000,00	6.320.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	43.858.235,27	49.018.027,66	50.597.923,86
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	985.200,00	1.735.200,00	3.235.200,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	538.345.136,77	523.208.006,64	513.106.911,64
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	102.252.086,82	96.462.140,75	45.008.633,32
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.826.750,55	7.700.000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	127.978.837,37	104.062.140,75	44.908.633,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.004.642,68	30.000.000,00	30.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	31.004.642,68	30.000.000,00	30.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		54.268.796,52	62.618.435,93	67.186.599,89

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
51.283.740,00	50.683.740,00	50.683.740,00	50.683.740,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	144.500.000,00	147.500.000,00	152.500.000,00	152.500.000,00
TASI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TARI	90.180.000,00	92.038.000,00	92.038.000,00	92.038.000,00
Totale	235.080.000,00	239.938.000,00	244.938.000,00	244.938.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 92.038.000,00 (comprensiva del contributo del servizio svolto per le istituzioni scolastiche), con un aumento di euro 1.858.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Al momento della formazione del bilancio di previsione non è stato ancora approvato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2019, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2018;

Ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2019 che, ai sensi del sopracitato art.1 comma 683 della L.147/13, devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno", il Consiglio Comunale prenderà atto della proroga ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2019 e darà atto che una volta che il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) sarà approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), il Comune provvederà ad attestare la conformità delle tariffe, così come prorogate ex lege, al suddetto P.E.F. in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio .

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Imposta di soggiorno	5.770.000,00	7.990.000,00	7.990.000,00	7.990.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	7.120.000,00	7.065.000,00	7.065.000,00	7.065.000,00
Totale	12.890.000,00	15.055.000,00	15.055.000,00	15.055.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del Canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche per il 2019 è stato stimato in euro 9.950.000,00 con un aumento di euro 469.179,34 rispetto alla somma accertata nel 2017.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017	2017 (esercizi 2016 e precedenti)	2019	2020	2021
ICI	2.492.627,64	2.250.012,21	0,00	0,00	0,00
IMU	4.573.075,08	484.965,67	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU	3.419.517,45	6.579.743,49	0,00	0,00	0,00
TARSU - Addizionali	116.118,44	285.001,46	0,00	0,00	0,00
TARES	1.481.137,76	3.799.876,77	900.000,00	0,00	0,00
TARI	11.640.025,63	2.261.196,35	14.530.000,00	15.430.000,00	15.430.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	481.883,83	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
COSAP (*)	2.562.082,82	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	26.766.468,65	15.660.795,95	23.630.000,00	23.630.000,00	23.630.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	9.180.690,24	15.196.344,78	8.145.963,95	9.104.312,65	9.583.487,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti da Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono dettagliati nella tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
2019	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00
2020	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00
2021	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00

La Legge 232/2016 all'art. 1 comma 460 modificato dall'art. 1 bis c.1, D.L. 16/10/2017 n. 148 convertito dalla Legge 4/12/2017 n. 172 prevede che " A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni CdS ex art. 208 co 1 cds	50.500.000,00	50.850.000,00	50.850.000,00
Sanzioni CdS ex art. 142 co 12 cds	7.000.000,00	6.650.000,00	6.650.000,00
TOTALE ENTRATE	57.500.000,00	57.500.000,00	57.500.000,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	18.941.797,60	21.170.244,38	22.284.467,77
Percentuale Fondo (%)	32,94%	36,82%	38,76%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta comunale definirà la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per l'anno 2019 in attuazione degli articoli 142 e 208, comma 4, del D. Lgs. 285/92, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	10.050.000,00	10.050.000,00	10.050.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	9.817.463,16	10.332.664,16	9.491.580,96
Altri canoni e proventi da concessioni	11.226.045,00	11.191.440,00	11.159.670,00
TOTALE ENTRATE	19.867.463,16	20.382.664,16	19.541.580,96
Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'	510.990,25	571.106,75	601.165,00
Percentuale fondo (%)	2,57%	2,80%	3,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI	SPESE/COSTI	Percentuale di copertura delle spese
	Previsione 2019	Previsione 2019	
Asili nido	4.769.500,00	17.085.959,66	27,91%
Mense scolastiche	8.907.000,00	10.461.051,25	85,14%
Servizi integrativi scolastici	1.083.000,00	1.151.854,19	94,02%
Trasporto scolastico	200.000,00	480.872,95	41,59%
Soggiorni di studio	840.000,00	950.402,54	88,38%
Uso di locali	12.000,00	45.381,73	26,44%
TOTALE	15.811.500,00	30.175.522,32	52,40%

L'organo esecutivo con deliberazione n. DC/PRO/2018/39 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,40 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra così quantificato:

SERVIZIO	PROVENTI	FCDE	PROVENTI	FCDE	PROVENTI	FCDE
	Previsione 2019	2019	Previsione 2020	2020	Previsione 2021	2021
Mense scolastiche	8.907.000,00	763.571,49	8.907.000,00	853.403,43	8.907.000,00	898.319,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	167.001.827,30	161.619.755,01	160.551.712,33	159.037.693,91
102 imposte e tasse a carico ente	10.039.169,28	8.900.325,37	8.867.164,81	8.831.872,93
103 acquisto beni e servizi	288.753.560,36	282.604.021,37	279.659.561,70	277.239.006,65
104 trasferimenti correnti	50.549.947,75	56.264.284,90	47.409.505,38	43.247.059,52
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	4.167.567,75	3.088.383,91	2.428.384,81	1.947.397,59
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	2.013.266,71	1.787.776,00	1.787.776,00	1.787.776,00
110 altre spese correnti	73.946.153,72	68.924.025,48	73.257.129,27	74.849.228,90
TOTALE	596.471.492,87	583.188.572,04	573.961.234,30	566.940.035,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo

	Media triennio 2011-2011-2013 (vedi nota)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		155.842.501,64	154.575.112,33	153.061.093,91
Irap macroaggregato 102		6.810.991,34	16.871.758,85	6.886.466,93
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo (EPV) - art. 29/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 444.343.830,51		6.320.000,00	6.320.000,00	6.320.000,00
Altre spese: macroaggregato 109 - rimborsi spese (comandi ecc.)		160.000,00	160.000,00	160.000,00
Altre spese: macroaggregato 110 - fondo rinnovi contrattuali		750.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00
Altre spese: macroaggregato 110 - fondo competenze avvecatura		225.600,00	225.600,00	225.600,00
Totale spese di personale (A)	0,00	170.209.002,98	169.652.471,14	169.603.160,84
(-) Componenti escluse (B)		32.212.400,00	32.562.400,00	34.062.400,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	144.343.830,51	137.996.602,98	137.090.071,14	135.540.760,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

NOTA:

Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013 come da nota prot. N.73024 del 16/09/2014 del MEF-RGS, e la media dei suddetti esercizi ammonta ad EURO: 147.676.629,37

L'Accordo di mobilità personale docente ed ATA tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Comune di Bologna, del 1 agosto 2014, che disciplina la mobilità del personale docente ed ATA dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani. Sirani dai ruoli comunali ai ruoli statali del MIUR, riduce il tetto di spesa di EURO: 3.332.798,86

Pertanto il tetto di spesa di personale dal 2018 (conclusione del processo di mobilità a settembre 2017) ammonta ad EURO: 144.343.830,51

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2011-2013, ridotta della spesa annuale sostenuta dal Comune di Bologna in relazione agli oneri retributivi del personale insegnante trasferito allo Stato, che era pari a euro 144.343.830,51;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio nell'ambito del DUP 2019-2021 (punto 16).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Inoltre il limite di spesa, come previsto dal comma 1 dell'art.14 del D.L. 66/2014 per il conferimento di incarichi di studio ricerca e consulenza e co.co.co., ammonta ad € 2.497.693,00.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 .

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 prevedono i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione %	Limite spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Missioni	316.754,90	50%	158.377,45	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione %	Limite spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (dati elaborati dalla U.I. competente)	158.472,57	30%	47.541,77	47.541,77	47.541,77	47.541,77

Dal 1/5/2014 ai sensi dell'art. 15 c.2 del D.L. 24/4/2014 n. 66 è stato applicato un limite di spesa pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Esclusione di alcuni limiti

L'art.21-bis del D.L.50/2017, convertito dalla L.96/2017, ha previsto per l'anno 2019 la non applicazione dei limiti previsti dall'art.6, del D.L. 78/2010 riferiti rispettivamente a:

- spese per incarichi di studio ricerca e consulenza (art.6, comma 7);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art.6, comma 9);
- spese per formazione (art.6, comma 13);

La non applicabilità di tali limiti è subordinata all'approvazione del Bilancio preventivo dell'esercizio entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento ed al rispetto del saldo tra le entrate finali e spese finali di cui all'art.9 della L. 243/2012 dell'anno precedente.

Il limite relativo alle spese per mostre è stato eliminato senza nessun vincolo dal comma 5-quater dell'art.22 del D.L.50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un "fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità:

1. Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
2. Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
3. IMU – gettito da recupero evasione
4. Imposta comunale sulla pubblicità – gettito di competenza
5. Imposta comunale sulla pubblicità – gettito da recupero evasione

Il criterio di calcolo utilizzato per il tributo sui rifiuti e per IMU è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio **2013-2017**.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a:

1. **13,14 % - Tributo sui rifiuti – gettito di competenza** (E00810-000 TARI COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI)
2. **41,19% - Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione** (E00820-000 TARI COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI, E00830-000 TARI - SANZIONI RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI – COMPETENZA, E00850-050 TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI)
3. **48,96% - IMU – gettito da recupero evasione** (E00550-050 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI)

Imposta comunale sulla pubblicità, la media è stata calcolata facendo riferimento a dati extracontabili relativi al quinquennio 2013-2017. Per il bilancio di previsione 2019-2021 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità del:

- **12,60%** per il gettito di competenza (E00300-000 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - GETTITO DI COMPETENZA)
- **52,49%** per il gettito da recupero evasione (E00300-100 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': AVVISI DI ACCERTAMENTO (TRIBUTI + SANZIONI) COMPETENZA)

Per quanto riguarda **le entrate extra-tributarie**, al fine dell'accantonamento al FCDE, sono state individuate le seguenti entrate:

- Refezione scolastica
- Quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia
- Canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito di competenza
- Canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito da recupero evasione
- Sanzioni per violazione codice della strada
- Rimborsi delle spese di notificazione inerenti le violazioni in materia di circolazione stradale

Per la **refezione scolastica** (E30000-000 REFEZIONE SCOLASTICA: QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE, DI ENTI E DI PRIVATI - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. - TRIBUTO COMPRESO) il conteggio è stato effettuato in parte sulla base di dati extracontabili in considerazione del fatto che il comune gestisce l'entrata dall'anno scolastico 2015/2016 e che negli anni precedenti il servizio era stato esternalizzato. Per il bilancio di previsione 2019-2021 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità al **10,39%**.

La **quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia** (E30070-000 QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE E DI ENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA - ESENTE DALL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO) è stata introdotta nell'anno scolastico 2018/2019 e sostituisce per la scuola dell'infanzia comunale la quota a carico delle famiglie per il servizio di refezione. In analogia al servizio di refezione scolastica si è pertanto utilizzata la stessa percentuale calcolata al **10,39%**.

Per i **proventi derivanti da canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito di competenza** il calcolo è stato effettuato con gli stessi criteri applicati all'imposta sulla pubblicità. Per il bilancio di previsione 2019-2021 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità del:

- **13,22%** per il capitolo E34750-300 COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PERMANENTE - GETTITO DI COMPETENZA
- **3,97%** per il capitolo E34760-000 COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TEMPORANEA - GETTITO DI COMPETENZA
- **5,08%** per il capitolo E34765-000 COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - PASSI CARRAI - GETTITO DI COMPETENZA

Per **proventi derivanti da canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito da recupero evasione** (E34760-050 COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TEMPORANEA - AVVISI DI ACCERTAMENTO (TRIBUTI + SANZIONI) COMPETENZA) il calcolo è stato effettuato con gli stessi criteri applicati all'imposta sulla pubblicità. Per il bilancio di previsione 2019-2021 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità al **43,03%**.

Per il Fondo accantonato a copertura della **previsione delle sanzioni al codice della strada** (E31550-000 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - ESERCIZIO CORRENTE (A CARICO DELLE IMPRESE), E31550-010 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - ESERCIZIO CORRENTE (A CARICO DELLE FAMIGLIE)) ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno, pertanto per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio **2013-2017**. E' stato utilizzato il criterio di calcolo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 per gli anni 2016 e 2017 e lo 0,10 per gli anni 2015, 2014 e 2013.

La percentuale pari al complemento a 100 della media come sopra definita è **38,76%**.

Per i **rimborsi delle spese di notificazione inerenti le violazioni in materia di circolazione stradale** (E36400-000 RIMBORSO SPESE DI NOTIFICAZIONE INERENTI LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE) è stato utilizzato il criterio improntato alla congruità. La percentuale applicata è il **50,00%** per il triennio di previsione.

Per quanto riguarda **le entrate in conto capitale** sono stati individuati per la prima volta al fine dell'accantonamento al FCDE i **proventi dei titoli abilitativi in materia edilizia** (E48200-000 PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI IN MATERIA EDILIZIA).

Nel 2019-2021 il Fondo è stato determinato arrotondando per eccesso l'importo calcolato come media aritmetica delle somme iscritte a ruolo e non incassate degli ultimi tre anni, considerando in via prudenziale la congruità del Fondo rispetto agli effettivi crediti. Sono stati considerati tre esercizi in quanto è stato avviato un formale processo di accelerazione della riscossione. Infatti, con determina dirigenziale P.G. N. 443948/2017, esecutiva dal 7.12.2017, è stata approvata una modifica al titolo VI e l'inserimento del punto III.8 bis nel titolo III delle Disposizioni Tecnico Organizzative (DTO), costituenti Complemento del Regolamento Urbanistico Edilizio (Rue), ai sensi dell'art. 2, comma 4 e dell'art. 81 del Rue che permette un recupero certo e più rapido dei crediti derivanti dal rilascio di permessi di costruire.

Non sono state oggetto di considerazione i crediti per i permessi di costruire garantiti da fidejussione, pertanto si tratta di quote residuali.

Le altre entrate non sono state oggetto di iscrizione al FCDE in quanto accertate con il criterio di cassa sulla base dei principi contabili oppure perché non si è ritenuto che fossero di dubbia esigibilità sulla base dell'andamento delle riscossioni.

Per l'anno **2019** sono stati accantonati **euro 43.958.235,27**, per l'anno **2020 euro 49.118.027,66** e per il **2021 euro 50.697.923,86**.

Detti accantonamenti sono stati effettuati in relazione alle disposizioni di legge vigenti che prevedono un aumento graduale delle percentuali di stanziamento del FCDE in fase previsionale del 85% nel 2019, del 95% nel 2020 e del 100% nel 2021.

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2019 – 2021 (All. C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata. Le percentuali indicate nell'allegato alla colonna (d) differiscono da quelle sopra esposte in quanto quelle dell'allegato rappresentano il rapporto fra il FCDE e il

totale delle previsioni per tipologia e per titolo, quelle riportate in precedenza si riferiscono al calcolo effettivo del fondo.

L'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	380.290.166,05	19.120.920,17	19.120.920,17	-	5,03%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	64.494.467,70				
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.123.794,76	24.737.315,10	24.737.315,10	-	15,64%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	61.466.662,51	100.000,00	100.000,00	-	0,16%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	63.504.642,68				
TOTALE GENERALE	727.879.733,70	43.958.235,27	43.958.235,27	-	6,04%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>666.413.071,19</i>	<i>43.858.235,27</i>	<i>43.858.235,27</i>	-	<i>6,58%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>61.466.662,51</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,16%</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	385.290.166,05	21.370.440,19	21.370.440,19	-	5,55%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	57.441.611,91				
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	149.785.336,76	27.647.587,47	27.647.587,47	-	18,46%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.002.000,00	100.000,00	100.000,00	-	0,21%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	47.000.000,00				
TOTALE GENERALE	687.519.114,72	49.118.027,66	49.118.027,66	-	7,14%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>639.517.114,72</i>	<i>49.018.027,66</i>	<i>49.018.027,66</i>	-	<i>7,66%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>48.002.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,21%</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	385.290.166,05	22.495.200,20	22.495.200,20	-	5,84%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	45.707.881,36				
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	146.734.597,44	28.102.723,66	28.102.723,66	-	19,15%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	33.449.500,00	100.000,00	100.000,00	-	0,30%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.000.000,00				
TOTALE GENERALE	641.182.144,85	50.697.923,86	50.697.923,86	-	7,91%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>607.732.644,85</i>	<i>50.597.923,86</i>	<i>50.597.923,86</i>	-	<i>8,33%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>33.449.500,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,30%</i>

Fondo di riserva (art. 166 TUEL)

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO RISERVA	%
2019	583.188.572,04	1.749.565,72	11.663.771,44	5.036.103,75	0,86
2020	573.961.234,30	1.721.883,70	11.479.224,69	4.404.485,71	0,77
2021	566.940.035,50	1.700.820,11	11.338.800,71	3.620.689,14	0,64

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2019				
STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI		Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Titolo	Totale			
1	650.800.057,30			
2	197.620.027,24			
3	31.022.998,89			
Totale	879.443.083,43	1.758.886,17	10.000.000,00	1,14

Fondi per spese potenziali**Fondo rischi e contenzioso**

Per il triennio 2019-2021 si è ritenuto congruo e sufficiente l'accantonamento esistente nell'avanzo di amministrazione per Fondo contenzioso e Passività potenziali, pertanto non sono state previste ulteriori quote di accantonamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Altri accantonamenti

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	750.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00
Altri accantonamenti: Fondo spese per competenze ed onorari dei componenti dell'avvocatura	225.600,00	225.600,00	225.600,00
TOTALE	985.200,00	1.735.200,00	3.235.200,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 è disponibile sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.bologna.it sezione Bilanci.

ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ORGANISMI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI 2017
Istituzione Bologna Musei	Istituzione	Gestione dei musei, delle sedi espositive e dei servizi in una logica di sistema.	http://www.comune.bologna.it/trasparenza/servizi/161:31693/41908/
Istituzione Biblioteche	Istituzione	Gestione e coordinamento delle biblioteche comunali bolognesi.	http://www.comune.bologna.it/trasparenza/servizi/161:31693/41841/
Istituzione per l'Inclusione Sociale	Istituzione	Attività di osservatorio, di innovazione e comunicazione per contrastare e ridurre i fattori determinanti dell'esclusione sociale.	http://www.comune.bologna.it/trasparenza/servizi/161:31693/42118/
Istituzione Educazione e Scuola	Istituzione	Gestione dei processi educativi e formativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza	http://www.comune.bologna.it/trasparenza/servizi/161:31693/41721/

ENTI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'	QUOTA AL 31/12/17	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI 2017
ASP CITTA' DI BOLOGNA		Organizzazione ed erogazione di servizi sociale e socio-sanitari: assistenza agli anziani, ad adulti in stato di bisogno e servizi sociali per l'area maternità e infanzia	97,00%	http://www.aspbologna.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/trasparenza/bilancio-bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo
ACER BOLOGNA		Gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica	30,80%	http://www.acerbologna.it/site/home/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/articolo4358.html
Fondazione Villa Ghigi		Tutela, valorizzazione e conservazione natura ed ambiente, gestione e valorizzazione del Parco Villa Ghigi		https://www.fondazionevillaghigi.it/fondazione/amministrazione-trasparente/
Fondazione Cineteca		Sviluppo culturale della società, riconoscimento patrimonio fotografico e cinematografico come bene culturale		http://www.cinetecadibologna.it/cineteca/atti_documenti/Bilanci
Fondazione Aldini Valeriani		Sviluppo cultura tecnica attraverso l'organizzazione di attività di formazione		http://www.fav.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/340#id-e2555d4917b368e54dc94394a9d7ef0c
Fondazione Museo Ebraico		Gestione, valorizzazione e promozione del Museo ebraico di Bologna e più in generale della cultura ebraica		https://museoebraico.bo.it/it/museo/amministrazione-e-trasparente/bilanci
Fondazione Emilia Romagna Teatro		Gestione attività teatrali		http://emiliaromagnateatro.com/amministrazione-trasparente-temp/
Fondazione Teatro Comunale		Gestione, conservazione del Teatro Comunale di Bologna		http://www.tco.bo.it/il-teatro/amministrazione-trasparente/bilanci-statuto-e-documenti/
Fondazione per l'innovazione Urbana*		Attività di interesse pubblico nel svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione		http://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/chisiamo/45-uncategorised/1771-trasparenza

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'	QUOTA AL 31/12/17	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI 2017
ATC spa in liquidazione	Società per azioni	Organizzazione e gestione dei servizi relativi alla sosta e servizi complementari alla mobilità	59,65%	http://www.comune.bologna.it/partecipazioni societarie/servizi/129:22445/7879/
Bologna Servizi Cimiteriali srl	Società a responsabilità limitata	Gestione dei servizi cimiteriali	51,00%	http://www.bolognaservizicimiteriali.it/Bilanciopreventivoconsuntivo.html
Autostazione srl	Società a responsabilità limitata	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città.	66,89%	http://www.autostazionebo.it/trasparenza.aspx?id=24&cat=4&dett=3
SRM srl	Società a responsabilità limitata	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità	61,63%	http://www.srbologna.it/?page_id=1336
CAAB Scpa	Società cooperativa per azioni	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Bologna	80,04%	https://www.caab.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
TPER spa	Società per azioni	Organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità di noleggio di autobus con conducente	30,11%	https://www.tper.it/azienda/bilanci
AFM spa	Società per azioni	Gestione di farmacie delle quali sono titolari i Comuni Soci	15,86%	http://www.admentaItalia.it/adm-it/gruppo-admenta-italia/afm-s-p-a/amministrazione-trasparente
HERA Spa	Società per azioni	Gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica	9,73%	http://www.grupphera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/be2017/
FBM Spa in liquidazione	Società per azioni	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana, principalmente a favore di soci	32,83%	http://www.fbmspa.eu/it/interno.php?S=1198&P=1211
LEPIDA Spa	Società per azioni	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle P.P.A.A.	0,0015%	https://www.lepida.it/bilancio
Bologna Fiere Spa	Società per azioni	Organizzazione di fiere e convegni e gestione del quartiere fieristico	14,71%	http://www.bolognafiere.it/gruppo/bilanci
Aeroporto Marconi Spa	Società per azioni	Gestione dell'aeroporto di Bologna	3,88%	https://www.bologna-airport.it/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni.aspx?idC=62038&LN=it-IT
Interporto Bologna spa	Società per azioni	Gestione dell'Interporto di Bologna nonché suo sviluppo attraverso la realizzazione di immobili e impianti	35,10%	https://www.interporto.it/bilanci-e37

*La Fondazione per l'innovazione Urbana è stata costituita in data 21 dicembre 2017 mediante trasformazione del Comitato Urban Center Bologna. La trasformazione ha avuto effetto a decorrere da 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti, termine scaduto il 1° marzo 2018.

Razionalizzazione delle Partecipazioni Pubbliche

A seguito dell'emanazione del d.lgs. n. 175/2016, come modificato dal d.lgs. n. 100/2017, con deliberazione P.G. n. 308244/2017, O.d.G. n. 312/2017 del 02/10/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEAUT/2017/INPR, con cui si persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. Il Consiglio ha deliberato di procedere alla dismissione delle seguenti partecipazioni – da attuarsi seguendo la procedura prevista dai commi 4° e seguenti dell'art. 24 del Testo Unico entro i termini ivi stabiliti - in quanto non essenziali ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Comune: A.F.M. S.p.A.; Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.; Interporto Bologna S.p.A., dando atto che si è già proceduto ad esercitare il recesso dalla società CUP 2000 scpa.

Il Consiglio ha inoltre trasmesso agli amministratori della società CAAB spa, già scpa, detentrici di partecipazioni societarie indirette del Comune, copia del provvedimento adottato affinché CAAB provveda alla dismissione della società da essa partecipata.

E' stato invece deliberato il mantenimento delle altre partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Bologna.

Nel corso del 2018 Il Comune di Bologna ha pertanto proceduto ad avviare la dismissione delle partecipazioni societarie detenute nelle società AFM S.p.A. e Interporto SpA seguendo la procedura prevista dai commi 4° e seguenti dell'art. 24 del Testo Unico entro i termini ivi stabiliti. Entrambe le gare sono state dichiarate deserte, non essendo pervenute offerte entro la scadenza dei rispettivi bandi.

Il Comune di Bologna congiuntamente con gli altri Comuni soci che hanno partecipato alla precedente procedura, ha valutato di approvare una nuova procedura per la vendita delle partecipazioni congiuntamente detenute nella società AFM, applicando un ribasso del 20% sul prezzo posto a base della precedente procedura aperta, ritenuto da tutti i soci congruo, in relazione al fatto che la quota azionaria posta in vendita è di minoranza e non conferisce poteri di controllo sulla gestione della società.

Per quanto attiene alla società FBM, invece, a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione della Centrale elettrotermofrigorifera ed in relazione all'accordo di cessione raggiunto con ERVET SPA, del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici, in attuazione della Legge regionale n. 1 del 16 marzo 2018, l'assemblea dei soci convocata per il 31 luglio 2018 ha deliberato lo scioglimento anticipato della società a norma dell'art. 2484 n.6 C.C. - prima della scadenza fissata nell'atto costitutivo - ponendola in liquidazione, con effetto dal 25 settembre 2018, in tempo utile per rispettare il termine di dismissione prescritto dal Testo Unico delle società partecipate e ha provveduto alla nomina contestuale del liquidatore.

Con riferimento, infine, alla partecipazione indiretta detenuta tramite CAAB spa, la società ha comunicato alla società da essa partecipata la volontà di esercitare il diritto di recesso in data 23 ottobre 2018.

In adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 26 del Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, anche detto TUSP, modificato ed integrato dal d.lgs. n. 100/2017, il Consiglio Comunale di Bologna dovrà approvare entro il 31/12/2018 la razionalizzazione periodica analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e indirette, alla data del 31 dicembre 2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Il titolo 2 della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato derivante dai finanziamenti degli esercizi precedenti, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinte per fonte di finanziamento.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

INVESTIMENTI 2019 - 2021			
Fonti di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
MUTUI	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI IMMOBILI	23.467.783,50	20.000.000,00	13.500.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONI AZIONARIE	32.500.000,00	17.000.000,00	0,00
di cui FPV	20.000.000,00	7.700.000,00	0,00
PERMESSI DA COSTRUIRE	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.626.789,79	15.192.000,00	7.843.500,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI-vincolate	9.965.800,82	10.129.802,20	3.587.633,32
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI	1.912.500,00	1.877.500,00	1.877.500,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
AVANZO	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Totale Investimenti	102.972.874,11	74.699.302,20	37.308.633,32
IVA SU VENDITE (Titolo 1)	2.872.089,22	2.310.000,00	1.606.000,00
	105.844.963,33	77.009.302,20	38.914.633,32

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE**

		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.742.051,26	29.462.838,55	7.700.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	124.971.305,19	95.002.000,00	63.449.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.872.089,22	2.310.000,00	1.606.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	31.004.642,68	30.000.000,00	30.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.878.300,82	12.007.302,20	5.465.133,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	131.714.925,37 29.462.838,55	104.162.140,75 7.700.000,00	45.008.633,32 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute	103.000,00	600.000,00	300.000,00
project financing			
Totale	103.000,00	600.000,00	300.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Interessi passivi	4.216.334,00	3.791.567,75	2.788.383,91	2.128.384,81	1.647.397,59
entrate correnti	529.501.259,14	545.173.534,16	574.786.475,53	597.987.421,50	602.908.428,51
% su entrate correnti	0,80%	0,70%	0,49%	0,36%	0,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	144.838.838,15	128.525.481,97	119.190.764,09	100.733.222,84	85.331.926,57
Nuovi Prestiti (+)	9.640.000,00	12.500.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	25.953.356,18	21.834.717,88	18.457.541,25	15.401.296,27	13.253.476,03
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+/-) da specificare	-	-	-	-	-
Residuo Debito finale	128.525.481,97	119.190.764,09	100.733.222,84	85.331.926,57	72.078.450,54
abitanti riferiti a 2 anni precedenti	386.663	388.367	389.261	389.261	389.261
Indebitamento pro capite al 31/12 di ogni anno	332,40	306,90	258,78	219,22	185,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri Finanziari	4.216.334,00	3.791.567,75	2.788.383,91	2.128.384,81	1.647.397,59
Quota capitale	25.953.356,18	21.834.717,88	18.457.541,25	15.401.296,27	13.253.476,03
Totale annuale	30.169.690,18	25.626.285,63	21.245.925,16	17.529.681,08	14.900.873,62

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva la concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.

Tale garanzia che concorre al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per la quale non è stato costituito alcun accantonamento sugli esercizi 2019-2020-2021.

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	86.269,66	86.269,66	86.269,66
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	10.854,77	7.073,22	3.120,23

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
(firma digitale)**

Pietro Boraschi

Sebastiano Resta

Tiziana Giardini